



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

per il quinquennio amministrativo 2016 – 2021

Piero Franco NURISSO

Sindaco proclamato eletto in data 6.6.2016

art. 4 bis D.Lgs. 6.9.2011 n. 149,

inserito dall'art. 1-bis, comma 3, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012, n. 213

PREMESSA.

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Gravere, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale relazione, predisposta dalla Responsabile del Servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Il Comune di Gravere registra una popolazione residente al 31.12.2015 di n. 692 abitanti.

I suoi organi politici alla data odierna risultano:

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: Piero Franco NURISSO – primo mandato;
Assessori: Bruno BIANCO DOLINO – Vicesindaco;
Mario BONNET – Assessore;

CONSIGLIO COMUNALE (compresi componenti Giunta comunale):

Presidente: Sindaco Piero Franco NURISSO
Consiglieri: 1. Mario BONNET;
2. Simona LESCHIERA;
3. Emanuela PERRECA;
4. Lorenzo ORCELLETTO;
5. Bruno BIANCO DOLINO;
6. Ramona CAFFO;
7. Marco BARBERO;
8. Paolo COMBA;
9. Roberto GALLUZZO;
10. Andrea NURISSO GERMANO.

L'organigramma annota due aree con specifica autonomia operativa: l'area amministrativa/finanziaria e l'area tecnica. In totale sono iscritti nel ruolo organico n. 5 dipendenti a tempo indeterminato.

Svolge la funzione di Segretario comunale un funzionario condiviso con altri Comuni per il 33,33% del monte ore.

Il Comune di Gravere, pur se di minimale struttura e di ridotte dimensioni demografiche, riscontra quale principale criticità, l'evidente carenza di personale a fronte delle molteplici attività che lo equiparano a qualsiasi altro Ente di maggiori dimensioni, specie in riferimento al processo evolutivo di rinnovazione istituzionale che di volta in volta pone nuovi e sempre maggiori obiettivi operativi.

RILIEVO DATI GENERALI:

Necessariamente la relazione di inizio mandato, debitamente pubblicata sul sito istituzionale del Comune ed inviata alla Corte dei Conti, si ricollega alla precedente relazione di fine mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs n. 149/2011, relativa al quinquennio 2011/2016 e sottoscritta dal Sindaco di tale consiliatura terminata con le elezioni amministrative del 5.6.2016.

Si riportano qui di seguito i dati di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 7 in data 20.4.2016 ad oggetto: RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 PROPOSTO DALLA GIUNTA COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 10 DEL 22.3.2016 - APPROVAZIONE.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio finanziario 2015 si è chiuso con le seguenti risultanze complessive:

	Residui	Competenza	Totale
FONDO INIZIALE DI CASSA AL 1.1.2014			272.824,45
RISCOSSIONI	222.263,09	849.334,43	1.071.597,52
PAGAMENTI	114.310,26	1.107.629,14	1.221.939,40
FONDO DI CASSA AL 31.12.2015			122.482,57
PAGAMENTI per azioni esecutive al 31.12.2015			==
RESIDUI ATTIVI	32.880,61	257.764,27	290.644,88
RESIDUI PASSIVI	22.786,05	178.135,45	200.921,50
DIFFERENZA			89.723,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			29.252,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015			182.685,95

RISULTATO DELLA GESTIONE:

RISCOSSIONI	1.071.597,52	
PAGAMENTI	1.221.939,40	
DIFFERENZA	+ 122.482,57	
RESIDUI ATTIVI	290.644,88	
RESIDUI PASSIVI	200.921,50	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		29.252,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015		182.685,95

COSTITUZIONE E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (art.187 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267):

FONDI NON VINCOLATI	170.496,52
FONDI VINCOLATI	1.749,06
FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE CONTO CAPITALE	10.440,00
FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
TOTALE	182.685,95

SITUAZIONE DI CASSA

La situazione di cassa al 31.12.2015, corrispondente al saldo del conto presso il Tesoriere – Intesa SanPaolo, Agenzia di Susa, ammonta ad **€ 122.482,57**.

Si richiama, altresì, in questa sede la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 in data 20.4.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016 e del bilancio pluriennale per il triennio 2016-2017-2018, con relativo aggiornamento del documento unico di programmazione.

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 evidenzia un pareggio finanziario di competenza di **€ 1.348.770,00** e riporta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE

Utilizzo Avanzo presunto di Amministrazione	30.000,00
Fondo Pluriennale vincolato	29.520,00

Titolo I Entrate tributarie	414.100,00
Titolo II Entrate da contributi e da trasferimenti correnti	4.850,00
Titolo III Entrate extratributarie	507.300,00
Titolo IV Entrate in conto capitale	13.000,00
Titolo V Entrate riduzioni di attività	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	939.250,00

Titolo VI Entrate da Accensione prestiti	0,00
Titolo VII Entrate da Anticipazioni di Tesoreria	50.000,00
Titolo IX Entrate da servizi per conto terzi	300.000,00

Totale TITOLI delle entrate	1.289.250,00
Totale complessivo delle entrate	1.348.770,00

SPESE

Titolo I Spese correnti	887.470,00
Titolo II Spese in conto capitale	43.000,00
Titolo III Spese per incremento attività	0,00
TOTALE SPESE FINALI	930.470,00

Titolo IV Spese per rimborso di prestiti	68.300,00
Titolo V Chiusura anticipazioni	50.000,00
Titolo V II Uscite per conto di terzi	300.000,00

Totale complessivo delle spese	1.255.400,00
---------------------------------------	---------------------

OSSERVAZIONI

I dati del rendiconto 2015 e la programmazione 2016-2017-2018 costituiscono modulo start-up, a seguito della cesura creatasi dal rinnovo degli organi amministrativi in data 6.6.2016, comunque nel rigoroso rispetto del principio dell'unitarietà istituzionale, per cui è considerata senza soluzione di continuità l'impostazione gestionale, pur nella fisiologica variazione delle linee guida di politica amministrativa.

A tal proposito si richiamano gli "Indirizzi Generali di Governo nell'Amministrazione del Comune di Gravere per il quinquennio 2016/2019" come approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 in data 21.6.2016, assunta in sede di convalida ed insediamento della nuova Amministrazione.

I programmi e le azioni da attuare, riuscendo a migliorare ancora le prospettive e dando un senso ed un seguito alle opere infrastrutturali ed alla ripresa socio-economica, che si auspica debba rapidamente conseguire all'attuale momento di crisi, hanno naturale allocazione nella gestione contabile che, dal consolidato dell'esercizio 2015, si proietta nell'anno 2016 e consente, inoltre, una pianificazione pluriennale. La conoscenza della realtà, delle esigenze e della effettiva necessità di gestione dei servizi e del territorio, costituiscono elementi che dalla concretezza operativa si riflettono nella teoria della programmazione di bilancio.

Il nesso fra la discrezionalità politica e le risorse da destinare ad esse trovano necessariamente sostegno nelle risorse definite in consuntivo 2015.

La focalizzazione dei dati contabili relativi all'anno finanziario 2015 viene utile per la trarre considerazione generale proiettata sull'intero mandato amministrativo.

Il Comune di Gravere non registra sbalzi di programmazione fra diverse annualità poiché la vita amministrativa, conformata alle piccole dimensioni dell'ente, risulta lineare nell'affrontare le esigenze di impegno. Pertanto si rileva che i dati numerici del 2015 sono, in linea di massima, adattabili ad ogni annualità per produrre ragionamento parametrico sia in relazione alle entrate/spese correnti che alle entrate/spese in conto capitale.

CONCLUSIONE

In conclusione, la gestione contabile, in pareggio, traduce la politica economica locale in un corretto rapporto fra costi e ricavi, con un indice produttivo sufficiente, considerati gli indirizzi di razionale contenimento della spesa pubblica, con esenzione delle procedure inerenti il "patto di stabilità", in quanto Comune inferiore ai 1.000 abitanti – art. 16, comma 31, del decreto legge n. 138/2011, convertito nella legge n. 148/2011.

Gravere, 22.8.2016

IL SINDACO
F.to digitalmente
Piero Franco NURISSO